



Storia e memoria nell'opera di Primo Levi - Progetto per quattro moduli di didattica laboratoriale -

Primo Levi nel centenario della nascita
(1919-2019)

*“Io sento passare gli anni, anche i miei
E col passare degli anni mi è parso di
cogliere una deriva del modo in cui
vengono intese queste memorie.
Incontro ancora i giovani delle scuole:
c'è in loro una partecipazione emotiva,
anche violenta: non storica”.*
(Primo Levi)

Nell'ambito delle iniziative culturali promosse e programmate da Proteo nazionale per il prossimo anno scolastico, figura anche quella che ha come oggetto **“Primo Levi nel centenario della nascita”**. Per la celebrazione di un evento di così particolare significato civile e morale sono stati previsti quattro moduli di didattica laboratoriale, da svolgere in quelle scuole - di ogni ordine e grado - che ne facciano richiesta.

La scelta del tema, chiarita in dettaglio nella premessa che accompagna il progetto in questione, è avvenuta sulla base di un doppio ordine di valutazioni: la prima riguarda l'evento in sé, cui una Associazione di formazione quale è la nostra non poteva certo prescindere; la seconda riguarda la necessità di tener sempre desta l'attenzione sulla storia e sulla cultura del Novecento, che hanno in Primo Levi una figura emblematica, ormai universalmente riconosciuta.

E tuttavia, se il tema prescelto è - di per sé - garanzia di grandissima rilevanza culturale, lo è non di meno per le modalità di lavoro laboratoriale, estremamente dettagliate e articolate, che esso comporta. In un momento in cui - a causa dell'avvenuto passaggio di sensibilità da un'epoca manuale e “meccanica” a un'epoca tattile e digitale - la memoria storica è divenuta sempre più debole mentre la tendenza dei giovani a rinchiudersi entro forme di vieto individualismo è divenuta sempre più forte, la proposta di un lavoro laboratoriale ci sembra costituire, se non un antidoto, di certo un utile strumento atto a correggere le spinte negative oggi in atto, temperandole o contenendole con modalità di lavoro di gruppo.

Tenuto conto che tutti i lavori fatti dagli studenti in sede laboratoriale (testo scritto – prosastico, poetico o teatrale -, opera grafica, video o altro) troveranno un'adeguata valorizzazione e un riconoscimento in una iniziativa pubblica - che si svolgerà entro il mese di maggio del prossimo anno prevedibilmente in coincidenza con la celebrazione del centenario leviano - si invitano i docenti interessati ai progetti a richiederli [cliccando qui](#).

Di seguito i titoli dei percorsi didattici proposti

LABORATORIO I

Se questo è un uomo e il contesto culturale italiano del secondo dopoguerra

LABORATORIO II

La tregua, l'“altro libro”, nell'Italia del boom economico

LABORATORIO III

Gli anni '70: dai racconti “fantascientifici” all'intuizione del “vizio di forma”

LABORATORIO IV

I sommersi e i salvati: il “recidivo” della memoria scopre la “zona grigia”